



Regione Marche - Provincia di Ascoli Piceno
Comune di
CUPRA MARITTIMA

Piazza Liberta', 11 - 63064 Cupra Marittima (AP) - Tel. e Fax: 0735-77671
E-mail: info@cupramarittima.net - Codice fiscale e partita I.V.A.: 0035633 044 9



Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

Progetto: "PARCO SAN BENEDETTO MARTIRE. RIQUALIFICAZIONE ED INTERCONNESSIONE CON L'AREA PICCOLA PESCA E LA PISTA CICLO-PEDONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E FRUIBILITA' COLLETTIVA"

Tavola 1: **STRALCIO STRUMENTI URBANISTICI**

PROGETTO DEFINITIVO

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

Progettazione: arch. Massimo Sciarra

Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma, A 8617

arch. Luca Vagnoni

Responsabile Area Tecnica - Comune di Cupra Marittima

data: **Novembre 2018**

Rev 01

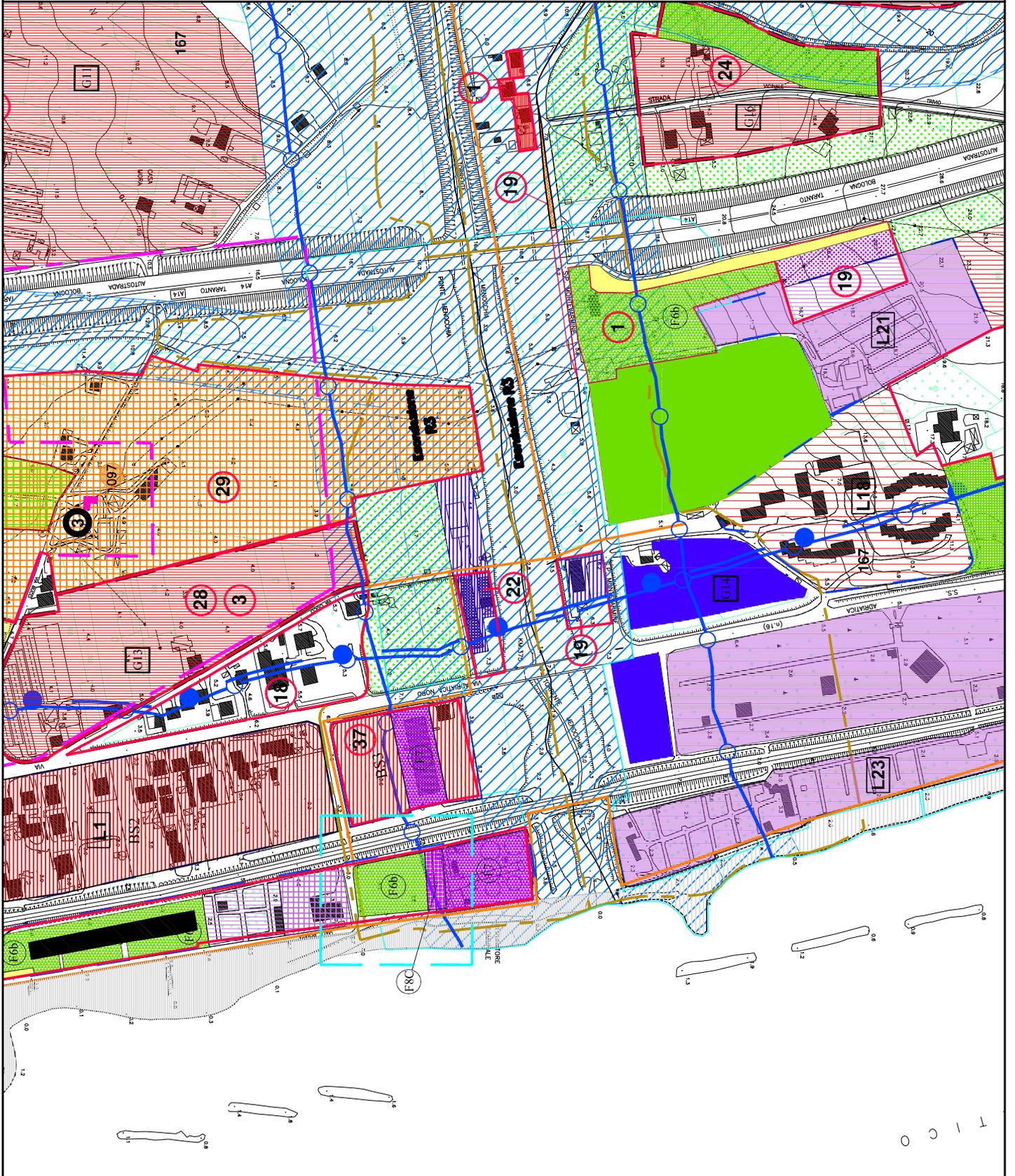
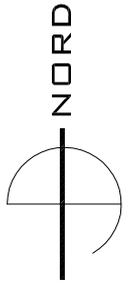
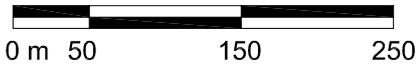
Rev 02

Rev 03

Rev 04

STRALCIO P.R.G. - SCALA 1:5.000

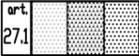
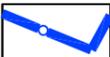
Area di intervento:
Lungomare nord



LEGENDA

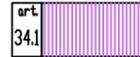
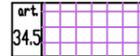
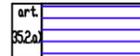
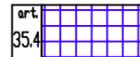
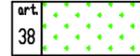
TUTELA

- art. 18  Ambiti di tutela delle emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
- art. 19  Ambiti di tutela integrale dei corsi d'acqua
- art. 20  Ambiti di tutela dei crinali a minore livello di compromissione
- art. 21  Ambiti di tutela dei versanti
- art. 22  Ambiti di tutela dei litorali marini
- art. 23  Ambiti di tutela delle aree floristiche
- art. 24  Elementi diffusi del paesaggio agrario

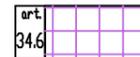
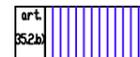
A MYRTUS COMMUNIS	H POLYGONUM MARITIMUM
B ERICA MULTIFLORA O ARBOREA	I PINUS PINEA
C PISTACIA LENTISCUS	L RESIDUI DI ALBERATE
D MEDICAGO ARBOREA	M ARANCIERE
E BUPLEURUM FRUTICOSUM	N COLTIVI SU TERRAZZAMENTI
F EUPHORBIA TERRACINA	O ULMUS E ULMACEAE
G OTANTHUS MARITIMUS	
- art. 25  Paesaggio agrario di interesse storico-ambientale
- art. 26  Ambiti di tutela dei centri e nuclei storici
- art. 26  Ambito di tutela esterno del centro storico
- art. 27.1  Aree archeologiche
- art. 27.2  Aree E 1 b archeologiche di presumibile ritrovamento
- art. 28  Punti panoramici e strade panoramiche
-  AREE A RISCHIO FRANA
-  AREE A RISCHIO ESONDAZIONE
-  AMBITO D.Lgs. 42/04 ex L. 431/85
-  AMBITO D.Lgs. 42/04 ex 1497/39

-  n° rilievo D.G.P. 188 del 30/06/2010
-  Limite area oggetto del rilievo

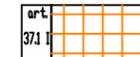
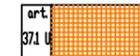
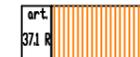
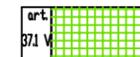
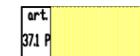
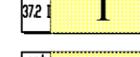
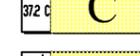
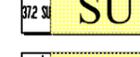
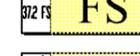
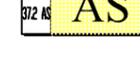
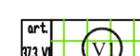
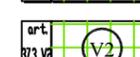
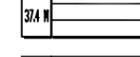
PARTI CONSOLIDATE

- art. 31  ZONA OMOGENEA "A" Tessuto medioevale
- art. 32.1  ZONA OMOGENEA "B1" Tessuto prevalentemente residenziale ad alta densità
- art. 32.2  ZONA OMOGENEA "B2.1" Tessuto prevalentemente residenziale a media densità
- art. 32.3  ZONE BS ZNE OMOGENEE "B" soggette a prescrizioni particolari
- art. 34.1  ZONA OMOGENEA "T1" Villaggi turistici e/o camping esistenti
- art. 34.5  ZONA OMOGENEA "TS" Turistiche speciali
- art. 35.1a  ZONA OMOGENEA "D1 C" Commerciali esistenti
- art. 35.2a  ZONA OMOGENEA "D2 C" Artigianato produttivo esistente
- art. 35.4  ZONA OMOGENEA "D4" Esposizioni
- art. 36  ZONA OMOGENEA "E" Agricole
- art. 36.1  EDIFICI EXTRAURBANI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO di Categoria A
- art. 36.1  MANUFATTI STORICI INDIVIDUATI DAL P.P.A.R.
 - 01 - TEMPIO DEI CESARI
 - 02 - TEMPIO DEA CUPRA A SANTI E CIVITA
 - 03 - RUDERI ROMANI A SANTI
 - 04 - PALAZZO DEL VASSALLO A IL CASTELLO
 - 05 - VILLA BOCCA BIANCA
 - 06 - VILLA VINCI
 - 07 - CHIESA DI S. MARGHERITA A BASSO
 - 08 - CHIESA DI S. BASSO A BASSO
 - 09 - VILLA TASSONI
- art. 36.2  EDIFICI EXTRAURBANI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO di Categoria B
- art. 36.3  EDIFICI URBANI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO
- art. 38  VERDE PRIVATO
- art. 38.1  VERDE PRIVATO SPECIALE
- art. 38.2  ZONA F4 (da P.d.F. previgente) - Verde inedificabile -
- art. 38.3  ZONA F6a - Verde privato urbano inedificabile -

PARTI IN EVOLUZIONE

- art. 33  ZONA OMOGENEA "C1"
- art. 33.1  ZONA OMOGENEA "C2" a media densità
- art. 33.2  ZONA OMOGENEA "C3" a bassa densità
- art. 33.3  ZONA OMOGENEA "C4" a bassa densità
-  PERIMETRAZIONE E IDENTIFICATIVO STRUMENTI ATTUATIVI VIGENTI
- art. 15  PERIMETRAZIONE COMPARTI
- art. 34.2  ZONA OMOGENEA "T1b" Nuove zone ad attività ricreative e campeggi
- art. 34.3  ZONA OMOGENEA "T2" Villette turistico-balneari
- art. 34.4  ZONA OMOGENEA "T3" Residence e alberghi
-  AREA ASSOGGETTATA ALLA PRESCRIZIONE n° 47 DELLA D.G.P. 154/2004
- art. 34.6  ZONA OMOGENEA "TN" Turistiche ricreative e naturalistiche
- art. 35.1b  ZONA OMOGENEA "D1 E" Commerciali di nuova previsione
- art. 35.2b  ZONA OMOGENEA "D2 E" Artigianato produttivo esistente
- art. 35.3a  ZONA OMOGENEA "D3 C" Artigianato produttivo esistente
- art. 35.3b  ZONA OMOGENEA "D3 E" Artigianato produttivo di nuova previsione

ATTREZZATURE

- art. 37.1  ZONE OMOGENEE "F1"
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 I" Istruzione (scuole materne e dell'obbligo)
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 U" Amministrative e per pubblici servizi
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 R" Religiose
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 S" Sportive
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 V" Spazi attrezzati a verde pubblico
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 P" Parcheggi
- art. 37.1  ZONA OMOGENEA "F1 C" Cimitero
- ZONE OMOGENEE "F2"
- art. 37.2  ZONA OMOGENEA "F2 I" Istruzione (scuole materne e dell'obbligo)
- art. 37.2  ZONA OMOGENEA "F2 C" Culturali
- art. 37.2  ZONA OMOGENEA "F2 SU" Aree per attrezzature tecnologiche per servizi urbani
- art. 37.2  ZONA OMOGENEA "F2 FS" Stazione Ferroviaria
- art. 37.2  ZONA OMOGENEA "F2 AS" Area Sosta Camper
- ZONE OMOGENEE "F3"
- art. 37.3  ZONA OMOGENEA "F3 V1" Parco archeologico
- art. 37.3  ZONA OMOGENEA "F3 V2" Parchi urbani
- ZONE OMOGENEE "F4"
- art. 37.4  ZONA OMOGENEA "F4 M" Mobilità
- art. 37.4  ZONA OMOGENEA "F4 M1" Mobilità - pista ciclabile
- art. 37.4  ZONA OMOGENEA "F4 M2" Mobilità - percorso tematico
- art. 37.5  ZONA OMOGENEA "F5" Aree demaniali soggette a Piano di spiaggia
- art. 38.4  ZONA OMOGENEA F6b - Verde pubblico urbano inedificabile -
- art. 38.5  ZONA OMOGENEA F7 - Attrezzature pubbliche e private di interesse generale -
- art. 38.6  ZONA OMOGENEA F8C - Per attrezzature per la piccola pesca -
- art. 38.7  ZONA OMOGENEA "F11" - Zone destinate alla viabilità automobilistica - Fasce di rispetto

Art. 38.4 - ZONE F6b - VERDE PUBBLICO URBANO INEDIFICABILE (già art. 26.2.B N.T.A. del P.R.G. 2004)

Vengono indicate come ZONE F6b le Aree destinate a verde inedificabile pubbliche destinate esclusivamente alla valorizzazione e incremento del patrimonio Botanico - Vegetazionale. In tali zone e' fatto obbligo della conservazione degli alberi di alto fusto esistenti in zona, salvo diverse disposizioni statali, regionali e comunali obbligatoriamente ed opportunamente motivate. Qualora esigenze determinate dall'uso e da particolari interventi di inevitabile importanza tecnologica richiedessero l'abbattimento di alberi di alto fusto, questa deve essere adeguatamente sostituita e sempre e comunque rimpiazzata anche in zone immediatamente limitrofe qualora l'intervento tecnologico non dovesse permetterne il reimpianto in loco. L'Amministrazione Comunale in caso di piantumazione di alberi in zone vincolate a verde privato può imporre modifiche e dare suggerimenti in modo tale che la vegetazione e l'arredo urbano siano uniformati a criteri di organicità dell'Unità Ambientale. In Particolare la scelta delle essenze arboree dovrà avvenire almeno per l'80% nella gamma di quelle appartenenti alle associazioni vegetali locali, essenze tipiche della macchia Mediterranea. La scelta dovrà inoltre avvenire sulla base di rigorosi criteri dell'ambiente storico, naturale e di restauro ecologico. Sono escluse da questa norma le ditte florovivaistiche. In particolare nelle zone verdi pubbliche valgono le seguenti norme:

- a) Per la sistemazione a verde pubblico delle aree dovranno essere redatti progetti planimetrici in scala 1:500, preventivi.
- b) Per la sistemazione a verde privato delle aree dovranno essere redatti progetti planimetrici preventivi in scala 1:500, da includere nelle lottizzazioni. Potranno essere presi in esame progetti ove ferme restando le quantità di verde previste dal PRG può essere prevista una diversa distribuzione del verde.
- c) Le essenze che si intendono collocare a dimora dovranno avere un'altezza minima di ml. 2.00, e diametro non inferiore a cm.40.00 misurati a un metro d'altezza.
- d) Le operazioni di potatura ed estirpazione di piante morte debbono essere preventivamente autorizzate dall'ufficio Forestale competente per il territorio come previsto dalla L.R. n° 7 del 13.03.1985, modificata e integrata con la L.R. n° 8 del 10.01.1987.
- e) In tutte le strade, i viali, parchi e giardini e' rigorosamente vietato effettuare scavi per qualsiasi a distanza inferiore a ml.1.50 dai fusti degli alberi e degli arbusti.
- f) I proprietari di lotti e i concessionari di aree pubbliche ubicate all'interno del perimetro di verde inedificabile sono tenuti a mantenere le aree di loro pertinenza in modo da non deturpare l'immagine e il decoro dell'ambiente circostante.

Nr .Piani	N°1
SUL MAX	20 mq
-H MAX	4,50
-DS	5,00ml
-DC	5,00 ml